



Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere di Stato) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Procura alle liti rilasciata all'estero: che succede?

In base al disposto dell'art. 12 della L. n. 218/1995, il processo civile che si svolge in Italia è regolato dalla legge italiana e la [procura alle liti](#) utilizzata in un giudizio celebrato nel nostro Stato, anche se rilasciata all'estero, è disciplinata dalla legge processuale italiana. In particolare, la nostra legge processuale rinvia al diritto sostanziale nella parte in cui consente l'utilizzazione di un atto pubblico o di una scrittura privata autenticata, sicché in tali evenienze la validità del mandato deve essere riscontrata, quanto alla forma, alla stregua della *lex loci*. Tuttavia, occorre che il diritto straniero conosca, quantomeno, i suddetti istituti e li disciplini in maniera non contrastante con le linee fondamentali che lo caratterizzano nell'ordinamento italiano e che consistono, quanto alla scrittura privata autenticata, nella dichiarazione del pubblico ufficiale che il documento è stato firmato in sua presenza e nel preventivo accertamento dell'identità del sottoscrittore.

NDR: in argomento Cass. 8174/2018.

Tribunale di Lecce, provvedimento del 8.4.2022

...omissis...

Con atto di citazione, *omissis* conveniva *omissis*, nella sua qualità di proprietario dell'autovettura *omissis*, condotta da *omissis*, e GG Italia S.p.A., nella sua qualità di compagnia per la RCA del predetto veicolo, dinanzi al Tribunale di Lecce per accertare e far dichiarare il primo responsabile del decesso di *omissis*, occorso a seguito del sinistro stradale verificatosi il 17 settembre 2017, in *omissis*, e di conseguenza condannarli, in solido tra loro, previo riconoscimento di un legame affettivo stabile e duraturo tra ella e *omissis*, condannarli a tutti i danni subiti iure proprio.

Si costituiva la convenuta compagnia di assicurazione la quale eccepiva preliminarmente il difetto di contraddittorio non avendo l'attrice provveduto ad evocare in giudizio il proprietario del veicolo, erroneamente identificato in *omissis* in luogo dello stesso conducente *omissis*, anch'egli deceduto nell'incidente, e perciò i suoi eredi.

Nel merito non riconosceva attinta la responsabilità del proprio assicurato e men che meno il diritto al ristoro domandato dall'attrice, eccependo sul punto il suo difetto di legittimazione attiva, stante l'insussistenza di alcun legame affettivo stabile e duraturo tra l'istante e *omissis*.

Nessuno si costituiva per *omissis* né tantomeno per gli eredi di *omissis*.

All'esito dell'attività assertiva, sulla scorta dell'ulteriore eccezione formulata dalla convenuta compagnia in ordine al difetto di procura alle liti, il Giudicante assegnava termine all'attrice, fino al 15 aprile 2021, per regolarizzare i vizi inerenti lo ius postulandi del procuratore incaricato.

Nelle more del termine concesso, l'attrice provvedeva a depositare tempestivamente la procura alle liti rilasciata da un notaio della Repubblica di Colombia, con traduzione asseverata dal relativo Consolato Generale d'Italia, provvedendo altresì a rinnovare autonomamente l'atto di citazione nei confronti di *omissis* e *omissis*, e riconoscendo espressamente l'estraneità di *omissis* al presente giudizio.

Con ordinanza del 6 maggio 2021, la causa veniva rinviata alla successiva udienza del 2 dicembre 2021 per la precisazione delle conclusioni sull'eccezione preliminare, riguardante il difetto di rappresentanza. Alla citata udienza, le parti precisavano le conclusioni e la causa veniva trattenuta per la decisione, con termini ex art. 190 c.p.c.

Sull'eccezione di nullità della procura alle liti.

Invero, con ordinanza del 10 dicembre 2020, il Giudicante ha invitato l'attrice a sanare il difetto di rappresentato riscontrato in capo al difensore investito del patrocinio, entro il 15 aprile 2021, in quanto dalla lettura del documento si leggeva che la procura era stata rilasciata nella città colombiana di Medellin.

Per tale ragione, l'odierno Giudicante ha evidenziato che in base al disposto dell'art. 12 della L. n. 218/1995, il processo civile che si svolge in Italia è regolato dalla legge italiana e la procura alle liti utilizzata in un giudizio celebrato nel nostro Stato, anche se rilasciata all'estero, è disciplinata dalla legge processuale italiana.

In particolare, ha rilevato che la nostra legge processuale rinvia al diritto sostanziale nella parte in cui consente l'utilizzazione di un atto pubblico o di una scrittura privata autenticata, sicché in tali evenienze la validità del mandato deve essere riscontrata, quanto alla forma, alla stregua della *lex loci*.

Tuttavia, occorre che il diritto straniero conosca, quantomeno, i suddetti istituti e li disciplini in maniera non contrastante con le linee fondamentali che lo caratterizzano nell'ordinamento italiano e che consistono, quanto alla scrittura privata autenticata, nella dichiarazione del pubblico ufficiale che il documento è stato firmato in sua presenza e nel preventivo accertamento dell'identità del sottoscrittore (cfr. Cass. n.8174/2018).

Nella specie, la procura rilasciata dall'attrice, in Colombia, è risultata essere esente (in conformità alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, ratificata dall'Italia con L. n. 1253/1966) sia dalla legalizzazione da parte dell'autorità consolare italiana, sia dalla c.d. apostille, e cioè dal rilascio, da parte dell'organo designato dallo Stato di formazione dell'atto, di un attestato idoneo a che l'atto venga riconosciuto e accettato come autentico.

Dopo l'assegnazione del termine perentorio funzionale alla regolarizzazione della riscontrata nullità, la conventa compagnia ha reiterato l'eccezione di nullità in ordine al contenuto della procura alle liti rilasciata dall'Autorità straniera insistendo per la dichiarazione di estinzione del giudizio.

Le deduzione dei GG Italia S.p.A. non sono condivise dal Giudicante poiché dalla lettura del documento di evincono tutti gli elementi indicati dalla richiamata Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, è stata legalizzata da parte dell'autorità consolare italiana ed stata munita della c.d. apostille, e cioè dal rilascio, da parte dell'organo designato dallo Stato di formazione dell'atto, di un attestato idoneo a che l'atto venga riconosciuto e accettato come autentico.

Quanto appena richiamato, in uno al potere conferito al difensore della parte alla luce del contenuto della procura straniera, consente di ritenere sanata la patologia dell'atto ai sensi dell'art. 182 c.p.c., rimanendo inconferenti i richiami di principi giurisprudenziali effettuati dalla convenuta che non permettono di giungere a conclusioni differenti.

Alla luce di quanto detto, l'eccezione di nullità della procura alle liti va rigettata.

Spese al definitivo.

PQM

Il Tribunale di Lecce, definitivamente pronunciando, ogni diversa istanza disattesa, così provvede: rigetta l'eccezione di nullità formulata dalla GG Italia S.p.A.; spese al definitivo; rimette la causa sul ruolo con separata ordinanza al fine di procedere alla trattazione.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Marianonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalò (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO



Distribuzione commerciale: **Edizioni DuePuntoZero**

